

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00038782
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	IM
<b>PVCC - Comune</b>	Taggia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega liguro-lombarda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	141
<b>MISL - Larghezza</b>	226
<b>MISP - Profondità</b>	68
<b>MISV - Varie</b>	Mensa: altezza cm 103.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La mensa vaschiforme e bombata è delimitata lateralmente da due angeli erma. Al centro del paliotto compare un cartiglio a volute. Gli spazi di risulta sono adorni da tarsie con fogliami. Sopra la mensa compaiono due gradi in aggetto intarsiati con motivi geometrici.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	In origine l'altare campeggiava isolato al centro del presbiterio; quando, intorno al 1831, fu ricomposta la grandiosa alzata, rimase inglobato nella monumentale struttura. I caratteri tipologici

**NSC - Notizie storico-critiche**

dell'oggetto, in particolare gli angeli erme e il cartiglio nel paliotto, rimandano a modelli genovesi di fine Seicento, in modo particolare alle opere di Daniele Solaro. La datazione pare avere conferma dalla data 1690, anno della consacrazione dell'oratorio che sembra costituire un terminus post quem attendibile. Lo stile appare rude, la lavorazione sommaria e farebbe pensare a un marmoraro di cultura genovese e forse anche di origine lombarda attivo per la committenza pontina. Un caso significativo in questo senso è costituito dal ticinese G.A. Manni, scultore attivo tra Sei e Settecento, formatosi però in ambito genovese.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 32158/Z

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

**CMPN - Nome**

Bartoletti M.

**FUR - Funzionario responsabile**

Cataldi Gallo M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/Francia L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/Francia L.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)